

Da un carcere del centro

Carissima Gabriella, ormai è passato tanto dall'ultima volta, ma come puoi vedere non mi sono dimenticato di voi. Allora come state? ...

Io continuo le mie battaglie in questo inferno, dopo che la cassazione mi ha confermato la condanna. L'unica cosa adesso è pensare come ne posso uscire ... poi una volta fuori si gira pagina per sempre. Sai i valori della vita li apprendi sempre quando non li hai più ...

Mi trovo qui da due anni non si starebbe neanche male ma mi mancano il lavoro, la palestra e le scuole ... per il lavoro ti pagano una miseria quanto a scuole ci sono solo le medie e le elementari .. .io voglio fare le superiori ... ma come è ingiusta la vita!

La sorveglianza va che è una bellezza ma gli educatori non si vedono mai ... Bene, mia cara amica, ora ti mando un forte abbraccio a te e tutti gli altri. Ma soprattutto un grosso saluto ai detenuti. Digli di non abbattersi, perché tutto questo maledetto incubo finirà.

Con ansia aspetto un tuo scritto.

(segue firma)

Fermo posta Bollate

Alla Vicedirettrice di Bollate dott Cosima Buccoliero,

5/3/10

mi chiamo Gabriella Sacchetti, la volontaria di cui le ha scritto Camilla Reuter a proposito di un eventuale colloquio con Carlos Alberto Mendoza (Erica).

Appartengo al Gruppo Calamandrana, che un anno fa decise di pubblicare on-line in un nostro bollettino, che avevamo intitolato "Urge verifica", la lettera di un detenuto che denunciava abusi sessuali su alcune trans da parte di agenti di San Vittore.

I nostri bollettini sono nel Notiziario quotidiano di Ristretti Orizzonti.

Come Lei sicuramente non sa, il nostro gruppo si è limitato a dare spazio alla lettera di questo detenuto che chiedeva voce, senza prendere posizione su quanto veniva denunciato. Il nostro gruppo ha avuto quindi il ruolo di veicolazione di un testo a cui nulla è stato aggiunto.

Dopo circa due mesi dalla diffusione del nostro bollettino "Urge verifica", La Procura di Milano ha cominciato ad occuparsi della faccenda ed è ora in corso un procedimento penale presso il Tribunale di Milano. in cui Erica è parte lesa

Io e gli altri volontari del Gruppo Calamandrana “abbiamo a che fare con questa storia” in quest’unico senso che le ho descritto

La informo che io insieme agli altri volontari del Calamandrana siamo attualmente in corrispondenza con Carlos Alberto Mendoza Erica, ed abbiamo richiesto di poter avere un colloquio con questa persona detenuta sapendo che essendo straniera non può mai vedere nessuno.

Per informarla meglio le allego il nostro bollettino ”Urge verifica” con la lettera del detenuto e quello “Mai più tacere” in cui proponiamo un dibattito sul problema dell’informazione da parte dei volontari. A questo abbiamo ricevuto una interessante risposta di solidarietà dalla presidente della Conferenza Volontariato e Giustizia Elisabetta Laganà ed una offerta di collaborazione da parte di “Il carcere possibile onlus”. che le accludo in allegato .

La ringrazio e la saluto

Gabriella Sacchetti, Augusto Magnone, MariaVittoria Mora, Mario Napoleoni, Sandro Sessa

Per “Il carcere possibile-Milano

Gent.mo Signor
Avv. MIRKO MAZZALI
“Il Carcere possibile-onlus”
Delegazione di Milano

Ci viene indicato il suo nominativo dalla vostra Delegazione di Napoli. L’ aggancio nasce da una iniziativa della stessa, che esprimeva interesse e solidarietà circa una nostra proposta (vedi ultimo bollettino Calamandrana).

Assicuriamo dunque con la presente la nostra disponibilità a collaborare per l’umanizzazione del carcere su piano cittadino.

Purtroppo attualmente attraversiamo un periodo di attività ridotta sia per l’allontanamento da San Vittore sia per non disturbare la fase istruttoria di un probabile processo su abusi verso trans.

Ciò non esclude comunque, qualora lo riteniate opportuno, di avviare uno scambio di informazioni e suggerimenti circa i temi di comune interesse.

In particolare, vorremmo ipotizzare una prospettiva: come integrare l’ attenzione ai singoli abusi e perseguire i mali di fondo, p.e. le baronie decennali.

Rimaniamo in attesa, salutiamo cordialmente e auguriamo buon lavoro.
Milano, 05 02 2010 Nunzio Ferrante del Gruppo Calamandrana

Per contattarci:
<http://calamandrana.interfree.it>
gruppocalamandrana@email.it

*Nunzio Ferrante, Augusto Magnone, MariaVittoria Mora, Mario Napoleoni,
Gabriella Sacchetti, Sandro Sessa*